



**EIMA 2024**  
54 pagine di reportage  
Elettrificazione e digitalizzazione  
protagoniste a Bologna



Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - Autorizzazione numero 30938 Periodico ROC, pubbl. mensile, data prima immissione 01/12/2024



## WEIDEMANN T6025 COMPATTO SOLO NELLE DIMENSIONI

**LANDINI**  
Con Trekker4 Energy  
l'ibrido viaggia  
anche sui cingoli



**EPOCA**  
Harry Ferguson,  
l'uomo che ha  
rivoluzionato il trattore



**SUZUKI**  
Jimny esce  
di scena con una  
ricca versione cool



# Testimoni diretti

All'interno di uno stand luminoso e cromaticamente rinnovato, la gamma degli elevatori idraulici a due, a tre e a quattro sfilì. Cm ha legato anche simbolicamente il primo mezzo secolo di attività della Casa romagnola con l'avvio di un nuovo corso aziendale

È stata un'Eima celebrativa e di rinnovamento quella vissuta da Cm. L'Azienda ravennate ha infatti festeggiato in quel di Bologna il cinquantenario dalla sua fondazione, sottolineando il traguardo raggiunto e il contemporaneo avvio di un nuovo corso aziendale attraverso uno stand rivisto stilisticamente e cromaticamente per trasmettere in maniera concreta il duplice impegno commerciale della Casa di Lugo. Con l'azzurro inteso come sinonimo di innovazione industriale e con il verde volto invece a evidenziare la tradizionale vocazione di Cm verso il comparto agricolo. Proprio quest'ultimo è stato in effetti l'ambito da cui ha preso avvio l'attività del Marchio romagnolo nel 1974, un percorso incentrato fin dall'inizio su quegli elevatori idraulici che rappresentano ancora oggi il core business Cm. Naturale che fossero loro quindi a dominare la scena all'interno dello stand bolognese, legando anche simbolicamente i valori di specializzazione e di innovazione su cui poggia l'esperienza imprenditoriale della Casa ravennate attraverso una gamma ampia e diversificata, in grado di supportare tutte le necessità di movimentazione negli

ambiti dell'apicoltura, del florovivaismo, dell'orticoltura, dell'agricoltura spe-



cializzata e della silvicoltura. L'attuale offerta mette infatti a disposizione 19 modelli declinati sulla base di strutture a due, tre e quattro sfilì, con i duplex che coprono portate comprese tra i 500 e i tre mila chili, a fronte di altezze di sollevamento che spaziano tra il metro e 60 centimetri e i quattro metri, attraverso otto differenti versioni. Otto anche i modelli triplex, forti di capacità di carico tra i 900 e i tre mila chili e di altezze tra i due metri e i sei metri, mentre le tre versioni a quattro sfilì propongono altezze tra due metri e mezzo e sei metri con portate comprese tra i mille e 600 e i due mila chili.

## Minimo comun denominatore la qualità

Non un'unica soluzione proposta con capacità operative differenti, come succede solitamente in tale segmento commerciale, ma una vera e propria gamma differenziata sulla base di specifici profili di missione che vanta quale minimo comun denominatore l'elevata qualità costruttiva derivata dall'impiego in fase costruttiva di profili in acciaio ad "H" laminati a caldo, di catene di sollevamento "Fleyer", di cuscinetti radiali a rulli cilindrici e di sistemi di traslazione a scorrimento su pattini di bronzo. Tutte soluzioni che concorrono a garantire i massimi standard di affidabilità e di longevità agli elevatori quando chiamati a far fronte ad applicazioni gravose, mentre a semplificare e velocizzare il lavoro guarda invece la possibilità di integrare gli elevatori Cm con distributori elettroidraulici, anche proporzionali, che rendono più preciso e immediato il controllo dell'attrezzatura.